



## BOCCIA ALL'EVENTO DELL'ABI: FINANZA D'IMPRESA, NUOVE REGOLE

**Il presidente: C'è bisogno di un intervento organico che sostenga anche le realtà meno solide**

**Robiglio chiude a Verona  
il roadshow con Audi Italia**



**"Una piccola impresa può avere un ruolo di traino ed essere fattore di sviluppo per una realtà di più grandi dimensioni. Le pmi sono modelli di flessibilità. Dalle grandi imprese possono. Insieme possiamo essere davvero grandi".** Lo ha ribadito il presidente della Piccola Industria di Confindustria, Carlo Robiglio, in occasione dell'ultima tappa del roadshow con Audi che ha toccato in sei incontri tutto il territorio nazionale. Robiglio è anche intervenuto in diretta a Focus Economia su Radio24 insieme a Fabrizio Longo, direttore di Audi Italia.

"Le economie dell'Italia e dell'Europa hanno bisogno di un piano choc: mille miliardi d'investimenti in infrastrutture da spendere in due anni e rimborsare a lungo termine". Lo ha ribadito il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, intervenendo questa mattina a Roma al Corso di Alta Formazione "Verso una prosperità sociale inclusiva, aperta e sostenibile: il ruolo del mondo bancario" dell'Abi. "Dovremmo anteporre la crescita al credito: stiamo facendo l'errore di puntare sui flussi anziché sulla crescita. Se vogliamo costruire una società sostenibile - ha detto Boccia - dovremmo porci il problema dell'impatto della finanza. Le infrastrutture poi sono fondamentali se dobbiamo immaginare un'idea di sviluppo sostenibile". Occorre - ha ricordato il presidente di Confindustria - un intervento organico di politica economica che contempli una regolazione della finanza d'impresa utile a sostenere le imprese in mezzo al guado perché possano raggiungere le più virtuose. Dobbiamo tornare ad una politica dei fini con grandi obiettivi come l'aumento del lavoro, aumento dell'inclusione. Invitiamo il governo ad un progetto organico di politica economica. Noi lo faremo, con l'auspicio che il governo valuti le proposte nell'interesse del Paese".

**B7 Summit, proseguono i lavori dell'incontro con Pedrollo e Panucci**



Proseguono a Washington i lavori del B7 Summit. Nella giornata di ieri le testimonianze dei manager di due grandi multinazionali americane, Google e Medtronic (tecnologie medicali). A seguire le sessioni a porte chiuse. Per Confindustria partecipano il vicepresidente per le Politiche industriali, Giulio Pedrollo, e il direttore generale Marcella Panucci. "L'agenda internazionale - ha ricordato Pedrollo - pone sfide epocali per l'ambiente e la transizione ad un modello di produzione de-carbonizzata. L'altro fronte su cui è urgente operare è la rivoluzione digitale, la sicurezza dei dati e la disponibilità di risorse umane qualificate atte a gestire i grandi cambiamenti tecnologici dell'industria e della società". "L'industria dei G7 - ha detto la dg - è unanime nel sostenere l'approccio multilaterale ai problemi del commercio. È urgente normalizzare le relazioni transatlantiche e calmierare quelle con la Cina in un quadro di regole uniformi".

## Convegno Retimpresa, Brugnoli: Favorire le nuove competenze



"Lo switch dal modello tradizionale d'impresa a Industria 4.0 è un'occasione per favorire la formazione in rete di competenze da condividere per colmare il gap tra quello che il mercato offre e quello che le aziende chiedono". Lo ha ricordato il vicepresidente di Confindustria per il Capitale umano, Giovanni Brugnoli, intervenendo questa mattina a Roma al convegno organizzato con Retimpresa su "Organizzazione e competenze per il lavoro in rete".

## Bahrain-Assafrica, sette accordi Ottati: Apertura molto ampia



Alcune tra le principali imprese italiane e del Bahrain hanno siglato ieri sette accordi per un valore complessivo di 330 milioni di euro. Un risultato ottenuto grazie alla partnership tra l'Economic Development Board del Bahrain e Confindustria Assafrica. "Non c'è mai stata - ha detto il presidente, Giovanni Ottati - un'apertura così ampia da parte di un sistema industriale dell'area del Golfo verso l'industria italiana. Gli accordi firmati sono importantissimi".

## Da Fondimpresa 5 milioni per la formazione degli inoccupati



Fondimpresa mette a disposizione 5 milioni per la formazione di inoccupati e lavoratori in cassa integrazione: "L'obiettivo - ha detto il presidente Bruno Scuotto - è intervenire con la formazione in maniera efficace sul sistema delle Politiche attive del lavoro". Il fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil ha annunciato che presenterà la dotazione e gli obiettivi dell'Avviso in due seminari informativi, a Roma e ad Avellino.